

Trieste, 1-3 ottobre 2006- III Trofeo Fuorivento

Il coordinamento Regionale A.N.P.I.S. organizza dal 1 al 3 ottobre 2006 la terza edizione della regata velica FUORIVENTO. Si tratta della manifestazione velica più importante a livello nazionale rivolta alle polisportive che operano nell'area del disagio.

Questa manifestazione viene inserita nel calendario delle attività programmate dall'ANPIS (Associazione Nazionale Polisportive Integrazione Sociale) che conta in tutta Italia circa 6.500 iscritti.

L'importanza di questo evento non risiede solamente nel consentire alle persone sofferenti di disagio di vario tipo (psichico ma anche sociale o legato alle tematiche della tossicodipendenza) di incontrarsi tra di loro, scambiarsi la propria esperienza anche attraverso il momento della regata, ma anche relativamente alla cultura della nostra regione. Infatti parallelamente alla manifestazione velica si organizzeranno dei momenti di visita a luoghi limitrofi alla sede della regata significativi per un loro valore culturale o naturalistico. E' importante che manifestazioni di uno sport "altro" e diverso, lontano dalle polemiche dell'agonismo e del protagonismo, si svolgano, ed è importante che questo avvenga nella nostra regione per stimolare esperienze nuove di aggregazione, per dare un contributo a chi vorrebbe trovare delle vie nuove per affrontare delle problematiche difficili come quelle che appartengono a questa nostra esperienza, per consentire a tante persone di vivere alcuni giorni diversi da una quotidianità spesso dominata dalla malattia e dal malessere.

Fuorivento è un po' tutto questo, anche un'occasione unica e desiderata da tante persone che aspettano queste giornate per ritrovarsi, per sentirsi protagonisti, anche solo per gioire in banchina se il team della propria città è nelle prime posizioni.

In questo modo diventa sempre meno importante il team che vince perché, a questa regata, vincono tutti quelli che partecipano, che escono dalle loro solitudini anche solo per alcuni giorni, per alcuni momenti, regalandosi attraverso lo sport, una speranza nuova per sé.

Alla luce di quanto sopra L'A.N.P.I.S. regionale organizzerà una manifestazione di tre giorni, nel contesto della Barcolana, per velisti delle polisportive italiane che aderiscono all'A.N.P.I.S.. **Sarà una manifestazione ad invito nata dall'esperienza e rivolta alle realtà che in questi anni hanno già più volte partecipato a regate come Matti per la Vela con Progetto Italia che l'anno scorso hanno partecipato alla Barcolana, Frascati che ha organizzato una due giorni con Max Procopio (ex. Il Moro di Venezia) e Giulio Guazzini (RAI Sport) ad Ostia concludendo con la partecipazione alla 100 vele di Ostia, Livorno che partecipa alle regate del Medio Tirreno ecc., ecc.**

Dopo l'esperienza della passata edizione anche quest'anno abbiamo pensato di invitare, in qualità di velisti professionisti/esperti, gli allievi dell'Istituto Nautico di Trieste in modo da attribuire un valore aggiunto a questa manifestazione creando un progetto di sensibilizzazione alla convivenza tra gli allievi dell'Istituto e i ragazzi meno fortunati che vengono seguiti dai Dipartimenti di Salute Mentale italiani.

**Gli equipaggi:** sono dodici e saranno formati da due velisti professionisti, uno al timone e uno a prua, il resto dell'equipaggio sarà formato da ragazzi delle polisportive. L'idea è di creare una situazione del tipo: "i professionisti della vela per lo sport come integrazione".

**Le imbarcazioni:** verranno noleggiate quattro imbarcazioni tipo J24 in modo da avere tutti la stessa barca e per permettere così a tutti di gareggiare senza alcuna disparità

**La regata:** è una regata di flotta anche se piccola su percorso a bastone messo abbastanza vicino a terra in modo da garantire una buona visibilità di quanto succede in mare anche da terra.

**Roberta Mantini**